

il mondo della

birra[®]



• Beverage • Snacking • Arredamenti • Attrezzature



**Dalla birra
nuove professioni**

**Weekend de la Bière
& Oktoberfest**



La birra del cocchiere

Pauwel Kwak

Il futuro del prodotto birra presentato ad Anversa



Il mese di giugno è stato segnato da un doppio appuntamento di estremo interesse per gli operatori del settore birrario.

di Albert Giannini

Una seconda edizione con duplice valenza, per il Brewers of Europe Forum, tenutosi ad Anversa il 3 e 4 di giugno 2019. La concomitanza con la European Brewery Convention (EBC), svoltasi dal 2 al 6 dello stesso mese, ha infatti reso le due manifestazioni un appuntamento di estremo interesse per chi opera nel settore birrario, a tutti i livelli: tecnico-produttivo, commerciale, direttivo e di marketing. Decisamente focalizzata sui dettagli tecnici, che permettono di realizzare e migliorare le tipologie birrarie attuali e future, la EBC; più orientata alle tendenze che attraversano oggi, e caratterizzeranno domani, il mercato birrario, il Brewers of Europe Forum. Proprio i relatori di quest'ultimo meeting hanno delineato gli scenari nei quali la birra, in Europa prima di tutto, ma con una visione anche globale, vorrà essere protagonista.



the **Brewers**
of Europe **Forum**
BEER AND BEYOND

I relatori

Sul palco del Forum, molti gli intervenuti, con relazioni di estremo interesse che, partendo dalle proprie esperienze professionali, tracciano i rispettivi percorsi nel mondo birraio internazionale, in un ampio, utile confronto.

Jean-François van Boxmeer, CEO di Heineken, con un'attenta analisi, si è soffermato sui temi più attuali legati alla produzione e al consumo della birra. Ricordando come Heineken, agli inizi della sua carriera, fosse un birrifico regionale, ha individuato come importanti elementi, in grado di influenzare, oggi e in futuro, l'industria birraria europea, la sostenibilità e la responsabilità sociale. Come risultato della volontà espressa dai cittadini con le ultime elezioni europee, infatti, emerge una crescita della consapevolezza verso la salvaguardia dell'ambiente, che richiede quindi un'etica produttiva molto attenta a questo obiettivo. Si preannunciano dunque, secondo van Boxmeer, interventi migliorativi sul packaging, sulla logistica, sulla produzione e sull'utilizzo dell'energia necessaria per il brassaggio. Un altro tema di scottante attualità è la tutela della salute dei cittadini-consumatori: i prodotti alimentari, e tra essi le bevande alcoliche, devono garantirla e le industrie del settore possono avere un ruolo proattivo nei confronti delle politiche alimentari dei governi, e dei loro fautori. Un consumo responsabile delle bevande alcoliche è sicuramente auspicabile anche in futuro. Heineken, ha sottolineato van Boxmeer, sta già investendo in programmi di miglioramento e sviluppo di questi importanti obiettivi; un sostegno viene anche dato ai birrifici emergenti, che sappiano incontrare, con le loro ricette birrarie originali, un certo gradimento da parte dei consumatori, favorendo la varietà e ampliando le loro possibilità di scelta.

Pavlos Photiades, presidente dell'associazione The Brewers of Europe, ha sottolineato la centralità del continente europeo nella produzione birraria; anche nel resto del mondo, le tipologie più amate dai consumatori hanno avuto origine proprio in Europa, che rimane anche ineguagliata nella sperimentazione di novità tecniche e di gusto.



Brewers of Europe Forum



Ina Verstl, giornalista specializzata e co-autrice del libro “The Beer Monopoly”, prendendo in considerazione la quota di mercato delle birre craft, che si attesta intorno all’1% dei consumi birrari globali, ha tracciato le possibili evoluzioni di questo comparto produttivo, alla luce delle effettive potenzialità di mercato; gli esempi portati in relazione sono i percorsi di tre differenti birrifici craft: Stone Brewing, Brew Dog e Birra del Borgo.

Paolo Lanzarotti, CEO di Asahi Breweries Europe Group, ha parlato delle esperienze positive con la specialità Pilsner Urquell, portata ai consumatori sempre al top della freschezza tramite i tank refrigerati; sostenibilità, salute e benessere, varietà di prodotti birrari da proporre, crescita delle birre analcoliche sono stati altri importanti temi trattati durante il suo intervento.



Stefano Baldan, CEO di Brewrise, ha parlato di vera e propria rivoluzione nella logistica distributiva attuale, capace di aprire molte nuove opportunità commerciali, con una sicura riuscita per chi sappia coglierle. Fattore chiave, la scelta della giusta partnership tra produttori e distributori, per creare fedeltà al brand da parte dei consumatori e una corretta sinergia tra le specialità dei diversi birrifici.



Primo a destra: **Stefano Baldan**.



Brewers of Europe Forum



Cees't Hart, CEO di Carlsberg Group, ha focalizzato il suo intervento sulla sostenibilità: sviluppo di nuove varietà di cereali resistenti ai cambiamenti climatici, ridurre drasticamente l'utilizzo dei combustibili fossili, eliminare lo spreco di acqua, adozione di packaging riciclabile, scelta prioritaria della trazione elettrica e del trasporto ferroviario sono passi necessari per il futuro delle aziende produttive.



Jonathan Neame, CEO di Shepherd Neame, ha spiegato come si è potuto rinnovare il più antico birrificio inglese, coordinando gli aggiornamenti tecnici degli impianti e lo sviluppo della catena di pub britannici, simbolo di una tradizione sempre viva e apprezzata per il suo intramontabile fascino, anche dai giovani avventori.

Josef Sigl, CEO del birrificio austriaco Trumer Private Brewery, ha esposto come le scelte strategiche controcorrente, fatte dalla generazione precedente, abbiano portato alla crescita della sua azienda familiare: focus sulla tipologia pils in fusto e associazione del brand alla cultura, piuttosto che allo sport. Un esempio di come arrivare al successo staccandosi dalle decisioni di massa.



Bob Pease, CEO di The Brewers Association-USA, ha fatto emergere, durante la sua esposizione, un fenomeno che interessa la realtà craft degli Stati Uniti: al crescere esponenziale del numero di birrifici, arrivati a circa 7500, ha corrisposto una diminuzione nella produzione di ognuno; una tendenza di cui tener conto, nel pianificare le attività future nel settore birrario.



Edizione 2020

Gli interventi di altre personalità di spicco del mondo birrario internazionale hanno contribuito alla riuscita del Brewers of Europe Forum; l'appuntamento per l'edizione 2020 è sempre in Belgio, nel mese di giugno, ma nella capitale Bruxelles.

www.brewersforum.eu

